



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE Giuseppe Gangale - CIRÒ MARINA (KR)

Liceo Classico – Tecnico Settore Economico (A.F.M. – S.I.A. – Turismo)
Tecnico Settore Tecnologico (C.A.T. – A.A.A.) – I.P.S.E.O.A. - Corso Serale
P.zza Kennedy, 10 88811 Ciriò Marina (KR) – Tel.: 0962/35994 - Fax: 0962/370450 C.M.: KRIS00400C - C.F.: 01495250795
e-mail: kris00400c@istruzione.it - P.E.C.: kris00400c@pec-istruzione.it - www.isgangale.edu.it

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO di ISTITUTO A.S. 2024/2027 Parte Normativa A.S. 2025/2026 Parte Economica

Il giorno 11/12/2025 alle ore 10,30

viene sottoscritta la presente ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo di Istituto.

Sono presenti per la stipula del contratto d'istituto:

a) per la parte pubblica il D.S. Prof.ssa Emanuela Antonella

b) per la RSU d'Istituto i sigg:

Vincenzo Mulla
Adriano
Luigi

c) per le OO.SS.:

FLC-CGIL

.....

CISL SCUOLA

Caterina Bruna

GILDA-UNAMS

.....

SNALS-CONFALS

Roberto Volpe

ANIEF

.....

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

Aggiornato secondo le disposizioni di cui al CCNL di comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2019/21, entrato in vigore il 19/01/2024

PARTE PRIMA - NORMATIVA **TITOLO PRIMO - DISPOSIZIONI GENERALI**

Art. 1 - Campo di applicazione e struttura del contratto

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente e ATA della scuola, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato dell'Istituzione Scolastica I.I.S. G. Gangale di Cirò Marina(KR), sulla base di quanto stabilito per i lavoratori alle dipendenze delle amministrazioni del comparto indicate all'art. 5 del CCNQ sulla definizione dei comparti e delle aree di contrattazione collettiva nazionale del 3 agosto 2021.

Art. 2 - Struttura, durata, decorrenza, tempi e procedure di applicazione del contratto

1. Gli effetti del presente contratto decorrono dalla data di stipula fino alla sottoscrizione di un successivo contratto, fermo restando che quanto nel seguito stabilito s'intenderà di fatto abrogato da eventuali successivi atti normativi o contratti nazionali. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali o su richiesta delle parti.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2024/25, 2025/26, 2026/27, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.

Art. 3 - Interpretazione autentica del contratto

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro dieci giorni dalla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente il significato della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni come da D.L. 165/2001 (art. 47, art. 64).
3. Le parti non intraprendono iniziative unilaterali entro dieci giorni dalla trasmissione formale della richiesta scritta di cui al precedente comma 2.
4. Nel caso si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 - Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra amministrazioni pubbliche e soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione e risoluzione dei conflitti.
2. Attraverso il sistema delle relazioni sindacali:
 - si persegue l'obiettivo di temperare il miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati a vantaggio della collettività;
 - si migliora la qualità delle decisioni assunte;
 - si sostengono la crescita professionale, la valorizzazione e l'aggiornamento del personale, nonché i processi di innovazione organizzativa;
 - si attua la garanzia di sicure condizioni di lavoro.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a) informazione;
 - b) confronto;
 - c) organismi paritetici di partecipazione
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 - Informazione

1. L'informazione è il presupposto per il corretto esercizio delle relazioni sindacali e dei relativi strumenti. Pertanto, essa è resa preventivamente e in forma scritta dalle amministrazioni ai soggetti sindacali aventi titolo.
2. Fermi restando gli obblighi in materia di trasparenza previsti dalle disposizioni di legge vigenti e dal presente contratto, l'informazione consiste nella trasmissione preventiva e puntuale di dati ed elementi conoscitivi, da parte dell'amministrazione, ai soggetti sindacali al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione integrativa.
3. L'informazione deve essere resa nei tempi, nei modi e nei contenuti atti a consentire ai soggetti sindacali, nel rispetto dei relativi ambiti di competenza, di procedere a una valutazione approfondita del potenziale impatto delle misure da adottare ed esprimere osservazioni e proposte.
4. Sono oggetto di sola informazione gli atti di organizzazione degli uffici, ivi incluso del piano triennale dei fabbisogni del personale e la gestione del rapporto di lavoro e organizzativo che va resa almeno cinque giorni lavorativi prima dell'adozione degli atti.
5. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
6. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5, c. 4);
 - tutte le materie oggetto di confronto (art. 5, c. 4);
 - la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 30, c. 10, lett. b1);
 - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30, c. 10, lett. b2);
 - i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 del CCNL 2019-2021 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito
7. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione in forma scritta di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 6 - Confronto

1. Il confronto è la modalità attraverso la quale si instaura un dialogo approfondito sulle materie rimesse a tale livello di relazione, al fine di consentire ai soggetti sindacali aventi titolo di esprimere valutazioni esaustive e di partecipare costruttivamente alla definizione delle misure che l'amministrazione intende adottare.
2. Il confronto si avvia mediante l'invio ai soggetti sindacali degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare, con le modalità previste per la informazione. A seguito della trasmissione delle informazioni, amministrazione e soggetti sindacali si incontrano se, entro 5 giorni lavorativi dall'informazione, il confronto è richiesto da questi ultimi, anche singolarmente. L'incontro può anche essere proposto dall'amministrazione contestualmente all'invio dell'informazione. Il periodo durante il quale si svolgono gli incontri non può essere superiore a dieci giorni trattandosi di Istituzione Scolastica. Al termine del confronto, è redatta una sintesi dei lavori e delle posizioni emerse.
3. Nell'ambito del confronto auspicabile è il rispetto dei principi di responsabilità, correttezza, buona fede e trasparenza ai fini della prevenzione e dei conflitti.
4. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
5. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 30, c. 9, lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 30, c. 9, lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 30, c. 9, lett. b3);
 - la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 30, c. 9, lett. b4);
 - i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi (art. 30, c. 9, lett. b5);
 - i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA (art. 30, c. 9, lett. b6).

Art. 7 - Contrattazione collettiva integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa si svolge nel rispetto delle procedure stabilite dalla legge e dal CCNL ed è finalizzata alla stipulazione di contratti che obbligano reciprocamente le parti.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono

efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

3. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
4. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 33 e più in generale all'art. 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
5. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30, c. 4, lett. c1);
 - b. i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art. 30 c. 4, lett. c2);
 - c. i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30, c. 4, lett. c3);
 - d. i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019 (art. 30, c. 4, lett. c4);
 - e. i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (art. 30, c. 4, lett. c5);
 - f. i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 30, c. 4, lett. c6);
 - g. i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30, c. 4, lett. c7);
 - h. i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30, c. 4, lett. c8);
 - i. i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30, c. 4, lett. c9);
 - j. il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 30, c. 4, lett. c10);
 - k. i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023 (art. 30, c. 4, lett. c11);

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 8 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata all'ingresso del plesso centrale Mingrone e presente sul sito della scuola, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato nel plesso centrale Mingrone, nei locali della biblioteca, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro

5. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente.
6. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.

7. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
8. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
9. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
10. Nei plessi in cui non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché degli uffici, per cui n. 1 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. Altresì nei plessi distaccati saranno assicurate medesime funzioni da almeno N. 1 unità di personale CS. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 10 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 11 – Referendum

4. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
5. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 12 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Per i servizi minimi da garantire in caso di sciopero, si applicano le disposizioni di cui al Protocollo di intesa sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali, sottoscritto in data 02/12/2020 fra l'ARAN e le OO.SS.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 13 – Criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori

1. I criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative agli ex PCTO ora Formazione Scuola Lavoro in forza del D.L. 127/2025 e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale sono i seguenti:
 - *competenze ed esperienze professionali pregresse e documentate,*
 - *caratteristiche dell'incarico in termini di complessità,*
 - *impegno orario.*
2. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le già menzionate fasce temporali sono i seguenti [ad esempio]:
 - l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
 - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Art. 15 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Il personale docente, educativo e ATA ha diritto a non essere contattato nei seguenti giorni e orari:
 - a. tutti i giorni, dalle ore 20 alle ore 7 del giorno successivo;
 - b. dalle ore 20 del venerdì alle ore 7 del lunedì;
 - c. dalle ore 20 di ogni giorno prefestivo fino alle ore 7 del primo giorno feriale successivo;
 - d. dalle ore 20 del giorno precedente all'inizio delle ferie alle ore 7 del giorno in cui è prevista la ripresa del servizio.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 16 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

Art. 17 – Personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali

3. Durante le assemblee sindacali, è individuato, qualora necessario in relazione al personale che intende partecipare all'assemblea, un collaboratore scolastico per ciascun plesso aperto nonché un assistente amministrativo per assicurare la vigilanza agli ingressi e la ricezione delle comunicazioni.
4. L'individuazione è effettuata nel rispetto di un criterio di rotazione per ogni assemblea.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 18 - Fondi finalizzati

RISORSE MOF

	Risorse a.s. 2025/26 (comprehensive degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP)	Risorse a.s. 2025/26 Lordo dipendente
Fondo d'istituto (art. 40,c.4, lett. g) CCNL 19.04.2018 – finalità di cui all'art. 88 del CCNL 29.11.2007	66.870,90	50.392,54
Funzioni strumentali al PTOF (art. 40, c. 4, lett. c) CCNL 19.04.2018	4.625,80	3.485,91
Incarichi specifici al personale ATA (art. 40,c.4, lett. d) CCNL 19.04.2018	4.757,40	3.585,08
Attività complementari di educazione fisica (art. 40,c.4, lett. b) CCNL 19.04.2018	2.560,50	1.929,54
Progetti relativi alle aree a rischio , a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 40,c.4, lett. e) CCNL 19.04.2018	0,00	0,00
Ore Eccedenti (art. 40,c.4, lett. f) CCNL 19.04.2018)	2.922,24	2.202,14
Fondo Valorizzazione Pers. Scol. (art. 40,c.4, lett. g) CCNL 19.04.2018	11.260,86	€ 8.485,95
TOTALE COMPLESSIVO	92.997,70	70.081,16
Fis Economie A.P. Somme non utilizzate provenienti da esercizi)	5.896,94	4.443,81
Ore Eccedenti sost colleghi assenti	8.597,91	6.479,21
Attività complementari di educazione fisica	61,89	46,64
TOTALE COMPLESSIVO	107.554,44	81.050,82

INDENNITA' DI DIREZIONE

TIPOLOGIA RISORSE	TOTALE L. STATO	TOTALE L. DIPENDENTE
INDENNITA' DIREZIONE	7270,63	5479,00
TOTALE	€ 7.270,63	€ 5.479,00
	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
TOTALE FONDO Per La Contrattazione Integrativa Di Istituto A.S. 2025/26	€ 65.497,20	€ 49.357,35

Art. 19 - Funzioni strumentali

1. Le funzioni strumentali al PTOF sono N. 7 per implementare aree di lavoro in ottemperanza alle novità normative e ai bisogni formativi della Scuola e analogamente alle funzioni collaboratrici del DS esse possono accedere ad altre voci del FIS solo per le attività non già previste tra le funzioni assegnate nelle rispettive nomine/lettere d'incarico.
2. Preso atto della delibera del Collegio Docenti nella quale vengono individuate le funzioni strumentali alle esigenze dell'Istituto, i finanziamenti relativi vengono assegnati secondo la seguente ripartizione:

Importo disponibile € 3.485,91 (lordo dipendente)

Area	Descrizione area	Importo
1	Monitoraggio, verifica e aggiornamento progetti dedicati; rapporti con la stampa; documenti strategici: RAV, PDM.	€ 497,99
2	Legalità e aggiornamento regolamenti: Cittadinanza e costituzione; prevenzione dispersione; documenti strategici: RAV, PDM	248,99 X2 = 497,98
3	Interventi per studenti diversamente abili; B.E.S; accoglienza studenti migranti; documenti strategici: RAV e PDM N. 2 DOC.	€ 497,99
4	Organizzazione eventi concorsi rapporti esterni coordinamento stage alberghiero documenti strategici: RAV, PDM	248,99 X2 = 497,98
5	Revisione curricula e documenti per percorsi professionali documenti strategici: RAV, PDM	€ 497,99
6	Coordinatore prove INVALSI: progettualità potenziamento e recupero documenti strategici: RAV, PDM	€ 497,99
7	Curricolo digitale e IA filiera tecnologico-professionale (4+2) documenti strategici: RAV, PDM	248,99 X2 = 497,98
Totale LORDO DIPENDENTE ECONOMIE0,01		€ 3.485,90

Art. 20 - Criteri per la ripartizione delle risorse delle risorse del Fondo di Istituto

1. Si concorda di fare confluire nel budget FIS l'importo relativo alla valorizzazione del personale pari, per l'a.s.2025/26, ad € 8485,95 e di detrarre prioritariamente dalla quota totale del Fondo dell'Istituzione Scolastica (prima della divisione tra le diverse categorie di personale) la parte variabile, pari ad € 5.479,00 (lordo dipendente) da destinare alla retribuzione dell'indennità di direzione, parte variabile, al Dsga
2. La quota rimanente FIS del corrente a.s più le economie degli anni precedenti più l'importo relativo alla valorizzazione del personale assegnato per il corrente a.s. ammonta ad € 49.357,35 viene così ripartita
64 % - pari ad € 31.588,70 al personale docente
34 % - pari ad € 16.781,50 al personale ATA.
2% - pari ad € 987,15 fondo di riserva

Docenti

La quota spettante ai docenti è di € 31.588,70 viene assegnata alle attività di natura didattica e/o organizzativa previste dal Collegio dei Docenti.

Funzione	Ore	Imp. Orario	Totale
1° COLLABORATORE DS	185	€ 19,25	€ 3.561,25
2° COLLABORATORE DS	128	€ 19,25	€ 2.464,00
Totale ore	313	Totale	€ 6.025,25
Funzione	Ore	Imp. Orario	Totale
RESPONSABILE PLESSO MINGRONE	58	€ 19,25	€ 1.116,50
RESPONSABILI PLESSO STRANCIA 2X30H	58	€ 19,25	€ 1.116,50
RESPONSABILE OLESSO ITA 2X30H	58	€ 19,25	€ 1.116,50
RESPONSABILE PLESSO LABORATORIO CUCINA	58	€ 19,25	€ 1.116,50
Totale ore	232	Totale	€ 4.466,00
Funzione	Ore	Imp. Orario	Totale
RESPONSABILE AZIENDA AGRARIA	58	€ 19,25	€ 1.116,50
Responsabili laboratori	Ore	Imp. Orario	Totale
INFORMATICA PLESSO MINGRONE	8	€ 19,25	€ 154,00
LABORATORIO ECONOMIA AZIENDALE	8	€ 19,25	€ 154,00
LAB. CANTINA	8	€ 19,25	€ 154,00
LABORATORIO CUCINA	8	€ 19,25	€ 154,00
LABORATORIO SALA	8	€ 19,25	€ 154,00
LABORATORIO ACCOGLIENZA	8	€ 19,25	€ 154,00
Totale ore	48		924,00
NIV	Ore	Totale	
COMPONENTE 4X8H	32	€ 19,25	616,00
Dipartimenti	Ore	Totale	
COORDINATORE DIPARTIMENTI	5	€ 19,25	96,25
DIPARTIMENTO DELL'AREA STORICO-UMAN.	5	€ 19,25	96,25
DIPARTIMENTO DELL'AREA MATEMATICA	5	€ 19,25	96,25
DIPARTIMENTO DELL'AREA LINGUISTICA	5	€ 19,25	96,25
DIPARTIMENTO DELL'AREA ECON.-GIURIDICA	5	€ 19,25	96,25
DIPARTIMENTO DELL'AREA SCIENTIFICA	5	€ 19,25	96,25
DIPARTIMENTO DELL'AREA TECNOLOGICA	5	€ 19,25	96,25
DIPARTIMENTO DELL'AREA LABORATORIALE	5	€ 19,25	96,25
GRUPPO DI INCLUSIONE (H)	5	€ 19,25	96,25
Totale ore	45	€ 19,25	866,25
Referenti	Ore	Totale	
REFERENTE TIROCINI 2X13H	26	€ 19,25	500,50
REFERENTE BULLISMO/CYBERBULLISMO E CYBERBULLISMO 2X7H	13	€ 19,25	250,25
REFERENTE CONSULTA STUDENTI	4	€ 19,25	77,00
REFERENTE SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE	8	€ 19,25	154,00
REFERENTE GIOCHI SPORTIVI	8	€ 19,25	154,00
REFERENTE FORMAZIONE SULLA PREVENZIONE	8	€ 19,25	154,00
REFERENTE ORIENTAMENTO	19	€ 19,25	365,75
REFERENTE ERASMUS 2X13H	26	€ 19,25	500,50
REFERENTE E COORD. ED. CIVICA	8	€ 19,25	154,00
REFERENTE SITO WEB	13	€ 19,25	250,25
REFERENTE REGISTRO ELETTRONICO	13	€ 19,25	250,25
REFERENTE PCTO	13	€ 19,25	250,25
REFERENTE DIST. SPEC. D'APPRENDIMENTO	8	€ 19,25	154,00
Totale ore	167		3214,75
COMMISSIONI	Ore	Totale	
COMMISSIONE PROGETTI 5X9H	45	€ 19,25	866,25
COMMISSIONE ACQUISTI E COLLAUDO 3X14H	42	€ 19,25	808,50
COMMISSIONE FORMATIVA TEAM INVASI 3X9H	27	€ 19,25	519,75
COMMISSIONE VIAGGI DI ISTRUZIONE 4X9H	36	€ 19,25	693,00
COMMISSIONE ORIENTAMENTO 12X9H	108	€ 19,25	2079,00
COMMISSIONE LIBRI DI TESTO 4X9H	36	€ 19,25	693,00
COMMISSIONE PROGETTO ERASMUS E-TWINNING 5X9H	45	€ 19,25	866,25
Totale ore	339	€ 19,25	6525,75
TUTOR ANNO DI PROVA	Ore	Imp. Orario	Totale
TUTOR ANNO DI PROVA 5X8H	40	€ 19,25	770,00
ANIMATORE DIGITALE TEAM DIGITALE	Ore	Totale	
ANIMATORE DIGITALE	48	€ 19,25	924,00
TEAM DIGITALE 2X9H	18	€ 19,25	346,50
Totale ore	66		1270,50
COORDINATORI DI CLASSE	Ore	Totale	
COORDINATORI CLASSE I II III IV 24X7H	168	€ 19,25	3234,00
COORDINATORI CLASSE V 6X12H	72	€ 19,25	1386,00
Totale ore	240		4620,00
COORDINATORI EDUCAZIONE CIVICA	Ore	Totale	
COORDINATORI EDUCAZIONE CIVICA 30X2H	60	€ 19,25	1155,00
ORE DISTRIBUITE 1640		TOTALE lordo dip	31.570,00

Per le attività di collaborazione sopraelencate si impegna la cifra pari a € 31570,00 lordo dipendente.
Importo non utilizzato €10,70 (economie).

PERSONALE ATA € 19.852,63

Per quanto attiene il personale A.T.A., l'importo disponibile ammonta ad € 16.781,50 lordo dipendente ripartito come indicato dalla seguente tabella:
 I compensi, calcolati su base oraria, sono quantificati come segue:

Assistenti Amministrativi	N° Addetti	Ore	Tot ore	Imp. orario	Totale
Procedure amministrative legate con enti esterni	3	19	57	€ 15,95	€ 909,15
Supporto organi collegiali e Invalsi	1	19	19	€ 15,95	€ 303,05
Agenda Digitale	6	36	216	€ 15,95	€ 3.445,20
Supporto inventario, acquisti e archivio	1	24	24	€ 15,95	€ 382,80
Supporto amm.vo/contabile, pratiche fiscali e prev.	2	29	58	€ 15,95	€ 925,10
Supporto azienda Agraria	1	19	19	€ 15,95	€ 303,05
Ricostruzione di carriera e pensionamenti	1	24	24	€ 15,95	€ 382,80
Invalsi e Istruttoria pratiche buoni libri	1	19	19	€ 15,95	€ 303,05
Timbrature	1	29	29	€ 15,95	€ 462,55
Totale ore			465	Totale	€ 7.416,75

Assistenti Tecnici	N° Addetti	Ore	Tot ore	Imp. orario	Totale
Verifica funzionalità laboratori informatici	5		80	€ 15,95	€ 1.276,00
Amministratore di Sistema	1	45	45	€ 15,95	€ 717,75
Verifica funzionalità laboratori alberghiero	2		67	€ 15,95	€ 1.595,00
Totale ore			192	Totale	€ 3.062,40

Collaboratori scolastici	N° Addetti	Ore	Tot ore	Imp. orario	Totale
Intensificazione attività lavorativa sostituz. coll. assenti	16	10	160	€ 13,75	€ 2.200,00
Supporto organi collegiali	3	5	30	€ 13,75	€ 412,50
Piccola manutenzione	2		50	€ 13,75	€ 1.650,00
Supporto attività az. Agraria e lab.	2		50	€ 13,75	€ 687,50
Supporto Ufficio e servizi esterni	2	8	16	€ 13,75	€ 220,00
Supporto Alunni e alunni H	10	10	90	€ 13,75	€ 1237,50
collaborazione con plesso alberghiero	3	10	30	€ 13,75	€ 412,50
Servizi esterni e spazi esterni ai plessi	4	8	32	€ 13,75	€ 440,00
Totale ore			458		€ 6.297,50

Per le attività sopra elencate si impegna la cifra pari a € 16.776,65 Lordo dipendente; importo non utilizzato € 4,85

L'importo disponibile riguardo gli **incarichi specifici per il personale ATA di € 3.585,08** (lordo dipendente) viene ripartito:

Incarichi Specifici	N° Addetti	Importi
Istruttoria pratiche tirocinanti	1	319,00
Funzionalità laboratorio costruzioni	1	239,25
Supporto laboratori cucina	3	829,40
Supporto uffici amministrativi	2	398,75
Centralino e portineria supporto uffici amministrativi - informazioni e indicazioni utenza estera	1	275,00
Manutenzione ordinaria plesso Ceramidio	1	343,75
Supporto alunni diversamente abili	4	825,00
Piccola manutenzione nei plessi	1	343,75
TOTALE	8	3.573,90

Per le attività sopra elencate si impegna la cifra pari a € 3.573,90 Lordo dipendente; importo non utilizzato € 11,18

Art. 21 - Compensi per le attività di educazione fisica

1. Le risorse finanziarie previste per le attività di Educazione Fisica (pari a € 1.976,18) sono finalizzate alla retribuzione dei docenti per le ore effettivamente prestate.

Art. 22 - Ore eccedenti

1. Fermo restando quanto previsto dall'art.43 del CCNL 2019/21, il Dirigente Scolastico, solo per il tempo strettamente necessario all'individuazione del supplente e al massimo sino a dieci giorni, individua il docente secondo i seguenti criteri:

- docenti che hanno debiti orari (per fruizione di permessi brevi);

- disponibilità a prestare ore eccedenti.

L'importo disponibile riguardo le ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti è € 2.202,14 Lordo dipendente, le economie di € 6.473,21 saranno spostate nel PG 5 per incentivare la realizzazione del progetto PTOF

Art. 23 - Formazione Scuola Lavoro ex PCTO

1. Le quote dei finanziamenti destinate alla retribuzione del personale per le attività relative agli ex Percorsi Trasversali per le Competenze e l'Orientamento (ex alternanza scuola lavoro) ora FORMAZIONE SCUOLA LAVORO DL 127/2025 sono ripartite tra i docenti e gli ATA. Tra le figure interessate, possono essere ricomprese: i tutor, i referenti, i docenti che danno la propria disponibilità a collaborare all'interno del progetto, il personale amministrativo/tecnico, collaboratori scolastici, ecc.

Art. 24 - Progetti comunitari e nazionali

1. Il personale partecipa a tali attività in base alla propria disponibilità individuale, alle relative competenze e secondo quanto previsto dal successivo art. 27.
2. Nei progetti in cui il finanziamento non sia completamente vincolato e può, di conseguenza, essere prevista una retribuzione per il personale partecipante si darà luogo ad una integrazione del presente contratto con la previsione delle quote spettanti.
3. Nella assegnazione degli incarichi possono essere applicati diversi criteri:
 - Si dà precedenza a coloro che sono in possesso di specifiche competenze (eventualmente individuate dal Collegio dei Docenti);
 - Tutto il personale può partecipare per favorire la rotazione e consentire una più ampia partecipazione;
 - Evitare la concentrazione di incarichi/partecipazione a più progetti da parte delle stesse persone.
 - Per il personale ATA, acquisita la necessaria disponibilità, si potrebbe procedere ad una distribuzione dei Progetti in modo da coinvolgere tutti coloro che hanno determinate competenze. Anche in questo caso è possibile prevedere una rotazione, per agevolare la più ampia partecipazione.

Art. 25 - Accesso ed assegnazione degli incarichi

L'accesso alle attività da effettuare nell'istituzione scolastica può essere compensato in modo orario o forfettario se retribuite con il FIS.

Nell'affidamento dell'incarico sono indicati:

- a. la delibera del Collegio dei docenti;
- b. l'attività da effettuare;
- c. il compenso da corrispondere (orario o forfettario).

Le attività saranno retribuite se effettivamente prestate, documentate e verificate dall'amministrazione

Art. 26 - Disposizioni transitorie e finali

1. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte il Dirigente dispone previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettante a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della contabilità finanziaria.
2. La liquidazione dei relativi compensi avverrà al consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. Per quanto non previsto nel presente contratto integrativo si rimanda alle norme contrattuali e alle disposizioni legislative vigenti in materia.

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature